

INFORMAZIONE DI PARMA



00403
9 47 1826 947008
Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

EDIZIONE SERVIZI EDITORIALI FIDANZIARI S.p.A. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercanti, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/279596, fax 0521/241573.
E-mail: redazione@informazionedi Parma.com; Pubblicità: PUBBLICITÀ 7, via dei Mercanti 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/241116, fax 0521/941533; commercial@informazionedi Parma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedite in Abbonamento Postale - D.L. 359/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, D.C. 10.

Anno III numero 92
SABATO 3 APRILE 2010

€ 1,20

SAN SECONDO Il tavolo istituzionale ha deciso: Cig straordinaria a rotazione

Sma, accordo in Provincia

Ora c'è un anno di tempo per superare la crisi

Paolo Borgognone

Pochi giorni fa le trattative per la Sma scerbato si erano bruscamente interrotte a causa di una netta disparità di vedute fra azienda e sindacati sulla gestione degli ammortizzatori sociali.

Le organizzazioni dei lavoratori avevano richiesto l'apertura urgente di un tavolo di crisi in Provincia e l'ente di piazzale della Pace ha subito risposto alle attese. L'incontro si è svolto ieri, e ha fatto registrare un risultato interlocutorio, ma obiettivamente positivo: il passaggio alla cassa integrazione guadagni straordinaria a rotazione, per la durata di un anno.

Con 161 dipendenti questa impresa, attiva sul territorio dal '68 e società per azioni dal '73, produce soprattutto scerbato per veicoli industriali, e lo scorso anno - al pari di tante altre



Pier Luigi Ferrari

aziende di questo e di altri settori - ha vissuto un periodo di difficoltà in conseguenza del quale si è aperta per i lavoratori la cassa integrazione ordinaria.

Il provvedimento era scadu-

to il 19 marzo scorso, e la Sma aveva proposto in sua sostituzione la mobilità volontaria, con piccoli incentivi, oppure una cassa integrazione speciale senza rotazione. Da qui la rottura delle trattative e la neces-

sità del tavolo istituzionale.

«Abbiamo raggiunto un punto importante che lascia aperte tutte le possibilità positive - ha commentato il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari - ci auguriamo che questo lasso di tempo sia per tutti gli attori, sindacati e azienda, un momento in cui poter reagire alle difficoltà del mercato considerando che c'è stato in questi mesi qualche segnale positivo. Va anche colto il grande senso di responsabilità dimostrato dalle forze sindacali. Tutto questo induce naturalmente a guardare al futuro nella consapevolezza che in questa provincia noi rischiamo molto soprattutto nel manifatturiero. Ogni posto di lavoro salvato sta a dimostrare che c'è una volontà di ripresa in una congiuntura economica che deve spingere tutti a operare al meglio».